

ARRIVA LA TARIFFA PUNTUALE

nel Comune di Sestu



QUANDO INIZIA?

Dal 1° gennaio 2024 il Comune di Sestu adotterà la tariffazione puntuale -TARIP -per i rifiuti di tutte le utenze domestiche e commerciali del territorio comunale.



COME SI CALCOLA?

La tariffa varierà in base agli svuotamenti annuali del contenitore del rifiuto secco residuo assegnato ad ogni utenza.



QUALI RIFIUTI SONO CONTEGGIATI?

Il nuovo sistema misurerà, ai fini dell'emissione della bolletta, soltanto la quantità di RIFIUTO SECCO RESIDUO, cioè quel rifiuto che non si può riciclare e che è destinato allo smaltimento in discarica.



CAMBIANO LE MODALITÀ DI RACCOLTA E I GIORNI DEL RITIRO?

No, non subiranno modifiche rispetto al modello attuale. I cittadini dovranno continuare a differenziare i propri rifiuti con la massima attenzione ed esporre i contenitori secondo le modalità già in corso.

RIFIUTO SECCO RESIDUO, NON SIGNIFICA CHE POSSIAMO MISCHIARE TUTTO!

Sapresti farmi un esempio di un rifiuto non riciclabile che butti via quotidianamente? Se pensiamo a tutti i rifiuti che gettiamo via quotidianamente, scopriremo che la maggior parte di essi sono riciclabili e possono trasformarsi in nuove risorse (come carta, plastica, metalli, avanzi di cibo ecc...).

I rifiuti non differenziabili sono veramente pochi, solo il 20% !

A questa categoria di rifiuto vengono attribuiti nomi diversi: indifferenziato, secco residuo, non riciclabile, secco residuale, il nero. In ogni caso il concetto è lo stesso, i materiali che vanno nel secco residuo non sono recuperabili, riciclabili o compostabili.

RICORDA CHE...

il contenitore del secco residuo è un ottimo indicatore di buona raccolta differenziata. Se rimane quasi vuoto significa che abbiamo separato bene tutti gli altri materiali riciclabili.

LO SAPEVI CHE...

Il Secco residuo è l'unica frazione di rifiuto urbano che può essere conferita, in casi eccezionali, presso il centro di raccolta comunale.

Una separazione dei rifiuti prodotti in casa consente di ottenere una fortissima riduzione dei quantitativi di rifiuti che finiscono presso l'impianto di smaltimento o in discarica, con conseguenti benefici ambientali.

A ciascuna tonnellata di rifiuto conferito (in impianto di smaltimento o in discarica) viene applicata una tassa regionale: fare la raccolta differenziata, oltre che produrre benefici ambientali, consente anche di ridurre i costi legati allo smaltimento.

contatti

Per informazioni e richieste di servizi legati alla raccolta differenziata, dedicato a tutti i cittadini del Comune di Sestu.

 **NUMERO VERDE**
800.276.862

dal lunedì al sabato
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00

 sestudifferenzia@etaspa.com

 www.sestudifferenzia.it

 Sestu differenzia



RIDUCIAMO IL SECCO AUMENTIAMO LA DIFFERENZIATA



CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DEL SECCO RESIDUO

“Tutti insieme possiamo lasciare un mondo più pulito da subito: per noi stessi e per le generazioni che verranno.”

L' Assessore *Emanuele Meloni*
La Sindaca *Paola Secci*

I PICCOLI GESTI CHE POSSONO FARE LA DIFFERENZA

COME DIFFERENZIARE AL MEGLIO IL SECCO RESIDUO

Per non vanificare la tua raccolta differenziata ricordati che è importante:

SEPARARE

con attenzione il rifiuto secco dagli altri materiali riciclabili, come carta, plastica, vetro, alluminio, ma soprattutto dal rifiuto organico.

IMBUSTARE

correttamente i rifiuti in sacchetti di plastica ben chiusi e riposti nei contenitori dati in dotazione dal gestore.

GETTARE

nel secco residuo solo i rifiuti che non possono essere riciclati, quindi che non vanno negli altri contenitori, o tutti quegli oggetti, in generale, che sono composti da più materiali non divisibili (**eccezion fatta per il Tetra Pak**).

NON ABBANDONARE

mai fuori dai contenitori o lungo le strade i rifiuti e rispettare il calendario di raccolta.

COSA GETTARE NEL SECCO RESIDUO

Scopriamo nello specifico tutto ciò che può essere conferito nel contenitore del secco residuo:

ELENCO RIFIUTI:

- Pannolini, pannoloni, traverse, assorbenti
- Mascherine e guanti monouso
- Mozziconi di sigarette (ben spenti)
- Posate in plastica
- Giocattoli in gomma e plastica (di piccole dimensioni)
- CD, DVD, musicassette e videocassette
- Oggetti in ceramica, porcellana, pirex e vetroceramica (di piccole dimensioni)
- Polveri dell'aspirapolvere o spazzatura
- Sacchetti per aspirapolvere
- Lastre, radiografie, rullini fotografici e diapositive
- Lampadine ad incandescenza
- Accendini
- Lettiere per animali domestici (solo sintetiche)
- Penne, pennarelli e cancelleria
- Nastro adesivo
- Spazzolini e spugne
- Carta oleata, plastificata e termica (scontrini, fax, ecc...)
- Carta da forno
- Salviette umidificate
- Collant e calze

ERRORI COMUNI



UN PO' DI CARTA!

Libri, fogli e quaderni sono riciclabili, e facili da riconoscere. Nel secco vanno conferite altri tipi di carta, come quella da forno, plastificata, adesiva, chimica (scontrini).



TANTA PLASTICA!

Nel secco vengono conferiti moltissimi imballaggi in plastica (polistirolo, buste, piatti, bicchieri), che DEVONO essere in realtà avviati al recupero nel loro naturale circuito, ossia della plastica.



TANTISSIMO ORGANICO!

Questo errore è tra i più gravi che si possono fare. Il rifiuto organico non solo inquina e appesantisce inevitabilmente il secco, ma aumenta le quantità di rifiuti da conferire in discarica, con conseguente aumento dei costi, ma soprattutto dell'impatto ambientale.



NO VETRO



NO RAE



**NO
TETRA PACK**



**NO PLASTICHE
BIODEGRADABILI**



**NO BLISTER E
RIFIUTI SANITARI**

Cos'è la TARIP?

Mentre la Tari, metodo di tariffazione ancora in vigore, è calcolata sulla base dei componenti del nucleo familiare e sui metri quadri delle abitazioni - si basa cioè su un meccanismo presuntivo (quantità di rifiuti stimata) -

La TARIP è un sistema di tariffazione costituito da:

UNA PARTE FISSA, proporzionata alla superficie dell'immobile, ai componenti del nucleo familiare, o alla tipologia di attività esercitata;

UNA PARTE VARIABILE, la cosiddetta misurazione indiretta, calcolata prendendo come riferimento la capacità massima del contenitore usato per il conferimento.

LA MISURAZIONE PUNTUALE DEL RIFIUTO SECCO RESIDUO PRODOTTO DA OGNI UTENZA, DIVENTERÀ LA BASE DI CALCOLO PER LA TARIFFAZIONE:

Si tratta di un sistema di gestione equo e trasparente, che premia i comportamenti virtuosi e induce a ridurre al minimo i materiali non riciclabili.

Per il minor numero possibile di svuotamenti
**DIVIDI AL MEGLIO I RIFIUTI
DIFFERENZIABILI ED ESPONI
IL CONTENITORE DEL SECCO
RESIDUO SOLO QUANDO È
EFFETTIVAMENTE PIENO.**